

81. "Il fenomeno UFO"



Da oltre cinquant'anni il fenomeno degli **UFO** (**Unidentified Flying Objects** = Oggetti Volanti Non identificati) è diventato di dominio pubblico ed appassiona milioni di persone al mondo, il primo avvistamento moderno si ebbe nel 1947 ad opera di Kenneth Arnold, un uomo di affari americano che, a bordo del suo aereo privato, vide "nove dischi che volavano in formazione" (da cui la definizione di *dischi volanti*, *flying saucers*, letteralmente "sottopiatti volanti"). In realtà il fenomeno UFO è presente da tempo immemorabile: la **Bibbia** presenta moltissimi richiami ad oggetti celesti volanti (vedi l'interessante articolo su www.acam.it/angeliastronavi.htm), i **poemi sacri indiani** descrivono con dovizia di particolari tecnici i **Vimana**, carri su cui i loro dei si muovevano nel cielo, i **romani** chiamavano gli oggetti in volo "**clypeus**" (scudo - da cui **clipeologia**, lo studio degli avvistamenti del passato), gli antichi egizi, i Sumeri, i popoli accadici, i Maya, gli indiani Hopi, alcune tribù africane, gli aborigeni australiani, e varie altre popolazioni del pianeta descrivono incontri con esseri venuti dallo spazio che hanno dato vita o nuovo impulso alle loro civiltà.

Particolarmente impressionante è la conoscenza che i **Dogon**, popolo africano insediato nell'altopiano del Bandjagara, hanno della **stella Sirio**: ben prima che i nostri astronomi fossero in grado di verificarlo, questo popolo conosceva con esattezza l'esistenza, la pesantezza, il periodo di rivoluzione, l'orbita ellittica ed la localizzazione anche di un secondo astro vicino a Sirio (una nana bianca oggi chiamata Sirio B), addirittura nelle loro tradizioni descrivevano l'esistenza di un'altra stella che solo negli ultimi anni è stata effettivamente scoperta. La cosa straordinaria è che queste stelle sono invisibili a occhio nudo e che per identificarle si è dovuto utilizzare strumenti matematici e formule molto complesse.

Secondo i Dogon, in epoca immemorabile, da Sirio giunsero i "**Nommo**" degli **strani esseri anfibio** che donarono loro tutte queste conoscenze e che promisero, un giorno, di tornare...



Da un dipinto medievale - XIV sec.

Siamo dunque soli nell'universo, o esistono delle concrete possibilità riguardo all'esistenza di **civiltà extraterrestri** (come le antiche leggende farebbero supporre)? Molti scienziati sono oggi portati a rispondere in maniera possibilistica; supponendo che soltanto **una stella su dieci miliardi abbia in orbita un pianeta abitabile** (ed e' una stima molto pessimistica) raggiungiamo comunque **cento miliardi di mondi abitabili** nell'universo conosciuto. All'epoca attuale la presenza di esseri di altri mondi o dimensioni sembra essere comprovata dall'enorme numero di avvistamenti UFO documentati in tutto il mondo (compresi quelli effettuati da astronauti, militari, poliziotti e da personaggi celebri quali l'ex presidente americano Carter, Gorbaciov, il principe Carlo d'Inghilterra).



Soltanto sul territorio italiano sono state documentate negli ultimi cinquant'anni oltre 8.600 segnalazioni ufficiali di UFO (la catalogazione e' stata effettuata dal **Centro Italiano Studi Ufologici**, in un lavoro durato dieci anni di ricerche e pubblicato nel 1991).

In un documento pubblicato dallo **Stato Maggiore dell'Aeronautica Italiana** relativo alla **rilevazione di OVNI (Oggetti Volanti Non Identificati) avvenute in Italia tra il 1979 e il 1990**, figuravano ben 87 segnalazioni avvenute tramite Forze dell'Ordine, Enti della Difesa Aerea ed equipaggi in servizio, sia civili che militari.

Secondo una classificazione fatta dall'americano Hyneck si possono suddividere gli avvistamenti in: **Tipo 1** semplice osservazione di un oggetto non identificato nel cielo; **Tipo 2**

quando sono rilevabili tracce al suolo o se dopo l'atterraggio permangono effetti sugli osservatori o sulle loro strumentazioni meccaniche o elettriche; **Tipo 3** (reso famoso dal film di Steven Spielberg) quando è presente un contatto tra l'osservatore e degli esseri alieni. Esistono poi ulteriori classificazioni, da cui il **Tipo 4** quando l'osservatore è portato a bordo delle astronavi (come nei casi celebri di George Adamski, Carlos Diaz, Billy Meyer oppure come in caso di abductions - rapimenti alieni), **Tipo 5** incontri resi possibili dall'osservatore stesso utilizzando particolari tecniche di concentrazione, **Tipo 6** gruppi di persone oggetto di abduzioni collettive, più volte (avrebbero la facoltà di riconoscersi "istintivamente", in occasione di loro eventuali incontri nella vita quotidiana).

Molte persone, inoltre, sembrano oggi essere in **contatto con realtà non terrestri** tramite una particolare **connessione telepatica con esseri di altri mondi**, che donerebbero loro informazioni dirette sulle **leggi che regolano l'universo** e sulla **vita in sistemi stellari diversi dal nostro**. Spesso in tali trasmissioni viene trattata l'interazione delle civiltà stellari con l'evoluzione (passata, presente e futura) di **Gaia** - il nostro pianeta Terra - che sembrerebbe giocare un ruolo importante nella grande scacchiera cosmica. In queste trasmissioni grande importanza viene data anche alla **dimensione spirituale dell'esistenza**, vista come unica salvaguardia possibile all'autodistruzione che gli esseri umani stanno perpetuando sulla Terra.

In effetti, studiando il fenomeno UFO da un punto di vista più spirituale, esso assume una **precisa connotazione interiore**, e non sarà più oggetto di studio l'apparizione dei dischi volanti in sé per sé, quanto piuttosto il cambiamento di coscienza interiore che questo avrà determinato nell'osservatore. Da questo punto di vista risultano all'avanguardia le esperienze di contatto realizzate dall'equipe dei **Viaggiatori Atemporali** di **IJP Appel Guéry**, che nell'arco di trent'anni hanno prodotto centinaia di testimonianze in merito, tracciando un'avventura nel campo della Coscienza che ha lo scopo di riavvicinare l'essere umano alla sua **perduta divinità interiore**.

